

continuare a realizzare il desiderio che hai ricevuto, riconosciuto e scelto. Non si realizza da solo, chiede scelte quotidiane. Papa Francesco dice: "Rischia. Chi rischia non cammina. Ma se sbagli? Benedetto il Signore! Sbaglierai di più se rimani fermo."

**domanda-guida<sup>2</sup>** Dove hai potuto sperimentare la bellezza di rischiare e gustare di aver fatto uno scatto di maturità, dove puoi aver riconosciuto la presenza del Signore che ti incoraggiava ad "alzarti"?



---

---

---

### ➤ SENTIERO, TERZA PARTE. "All'estero!"

L'Egitto, per un ebreo significa la schiavitù. Betlemme, per i magi non era certo il centro del mondo. Ma è così: **il Signore si fa trovare nei posti che non pensiamo, anche dentro i lati di noi stessi dove preferiamo non entrare**, perché ci sono ferite, difficoltà... Ma lì **dove non pensavi, c'è una possibile strada** che puoi percorrere. Direbbe anche Baden Powell: "Quando la strada non c'è, inventala!". Conoscersi in profondità, vuol dire anche questo. Dio si fida del coraggio creativo di Giuseppe, e **trasforma i problemi in opportunità!** Lo Spirito Santo ci fa guardare ai problemi con occhi diversi, ci fa scorgere in essi una opportunità. **Giuseppe asseconda Dio**, cioè: sta per secondo. Così i Magi, "per un'altra strada fecero ritorno" e Giuseppe porta la sua famiglia all'estero!

**domanda-guida<sup>3</sup>**: guardando agli aspetti di me che mi tengo fermo, che sono come delle zavorre, quali opportunità il Signore mi sta proponendo? C'è qualche persona che potrebbe aiutarci a saper trovare strade nuove?



---

---

---

### ● Preghiera conclusiva

*San Giuseppe, nel sonno Dio ti ha manifestato i suoi misteriosi progetti per la tua futura sposa Maria e la missione di custodire Gesù, il Salvatore del mondo.*

*Insegnaci la forza di compiere con prontezza la volontà del Padre nei nostri confronti e possiamo imparare a non lasciarci più travolgere dalle difficoltà della vita e scorgere, che anche nelle avversità, Dio propone un'altra strada, quella giusta, quella buona. Per tua intercessione affidiamo a Gesù i nostri desideri più autentici e le difficoltà che stiamo vivendo. Pregha per noi e guidaci nelle scelte quotidiane e di vita che ci attendono. Amen*

mercoledì 3 marzo


## 2° INCONTRO

BENVENUTI

*Guida: Nel nome del Padre  
del Figlio e dello Spirito Santo*

*Invocazione*

*allo Spirito Santo (Salmo 25)*

 *Vieni Spirito, forza dall'alto nel mio cuore  
fammi rinascere Signore, Spirito (2 v)*

**All'estero!**

Il Signore si confida con chi lo teme:

gli fa conoscere la sua alleanza.

I miei occhi sono sempre rivolti al Signore,

è lui che fa uscire dalla rete il mio piede.

● *Vieni Spirito, forza dall'alto...*



Volgiti a me e abbi pietà, perché sono povero e solo.

Allarga il mio cuore angosciato,

liberami dagli affanni.

● *Vieni Spirito, forza dall'alto...*



Vedi la mia povertà e la mia fatica

e perdona tutti i miei peccati.

Guarda i miei nemici: sono molti,

e mi detestano con odio violento.

● *Vieni Spirito, forza dall'alto...*



Proteggimi, portami in salvo;

che io non resti deluso,

perché in te mi sono rifugiato.

Mi proteggano integrità e rettitudine,

perché in te ho sperato.

● *Vieni Spirito, forza dall'alto...*

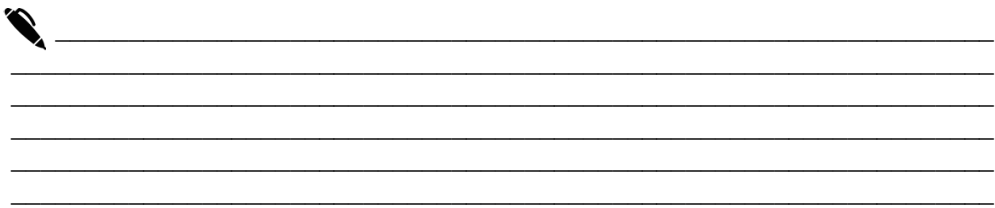


### Eccomi, sono qui anch'io.

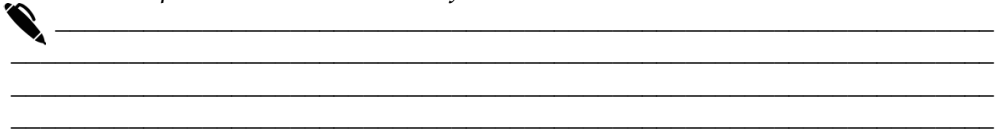
*Abbiamo pregato un salmo che parla di fiducia, di un Dio che desidera confidarsi con noi, in un dialogo da amico ad amico.*

*Chi sta pregando questo salmo, con molta onestà, sta presentando al Signore quello che sta vivendo, quali sono i desideri e le preoccupazioni che porta con sé... anche noi, vogliamo fare altrettanto. Ci presentiamo a Gesù raccontando come stiamo in questo tempo...*





Questo salmo ci introduce anche al tema di questa sera, nella quale parleremo di nemici (dentro e fuori di noi), e parleremo di strade nuove da tracciare, con prospettive non sempre chiare, dai contorni sfumati...



Con il canto ci prepariamo all'ascolto della Parola del Signore...

 **Mia forza e mio canto è il Signore, d'Israele in eterno è il Salvatore.**

## L'annuncio è dal Vangelo di Matteo (2, 7-18)

<sup>7</sup>Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella <sup>8</sup>e li inviò a Betlemme dicendo: "Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo".

<sup>9</sup>Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. <sup>10</sup>Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. <sup>11</sup>Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. <sup>12</sup>Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

<sup>13</sup>Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo".

<sup>14</sup>Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, <sup>15</sup>dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Dall'Egitto ho chiamato mio figlio.

<sup>16</sup>Quando Erode si accorse che i Magi si erano presi gioco di lui, si infuriò e mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme e in tutto il suo territorio e che avevano da due anni in giù, secondo il tempo che aveva appreso con esattezza dai Magi. <sup>7</sup>Allora si

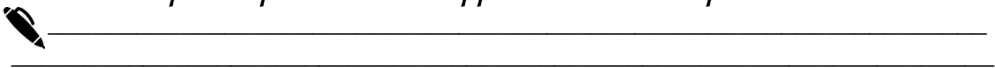
compì ciò che era stato detto per mezzo del profeta Geremia: <sup>18</sup>Un grido è stato udito in Rama, un pianto e un lamento grande: Rachele piange i suoi figli e non vuole essere consolata, perché non sono più.

 **Mia forza e mio canto è il Signore, d'Israele in eterno è il Salvatore.**

## Completiamo la nostra domanda di Grazia

La domanda di Grazia che allora chiediamo questa sera è questa:

**Questa sera aiutaci, Signore, ad avere occhi nuovi, i tuoi occhi. Donaci di guardarci con il tuo sguardo anche dentro alcune nostre memorie ferite. E donaci di saper scoprire le nuove opportunità che si aprono.**




[Leggo il testo e provo a sottolineare quello che mi attrae.]

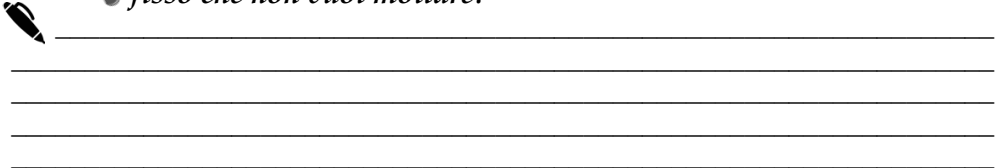
### ➤ SENTIERO, PRIMA PARTE. "Erode, eroe guastafeste"

Giuseppe, papà fiero della propria famiglia e di 'suo' figlio, in mezzo a tutte le difficoltà **me lo immagino così...**

L'insidia che minaccia il piccolo Gesù, **ha un nome: Erode**. Erode è ossessionato di perdere il posto... non esce mai dalla sua casa, chiuso nelle sue certezze. Lui è nel suo palazzo e raccoglie informazioni...

**A volte capita anche a noi di essere come lui**, fermi, nella nostra *comfort zone*, ancorati alle nostre certezze. Lo vediamo banalmente quando chiediamo conferme solo a chi ci da ragione. Non vogliamo cercare altre prospettive, a noi bastano le nostre idee! Non vogliamo neanche cercare veramente Dio, a noi bastano le nostre abitudini!

 **domanda-guida<sup>1</sup>: quali sono le mie abitudini, quel pensiero fisso che non vuoi mollare?**



### ➤ SENTIERO, SECONDA PARTE. "Sognata interiorità"

Cosa fare di fronte alla furia omicida di chi vede nel bambino Gesù solamente un pericolo? L'intervento di Dio avviene nel sonno, quando abbassiamo le difese e siamo **disponibili all'impossibile!**

Nuove decisioni all'orizzonte... quel primo sì, ne chiede altri... i desideri sono cantieri aperti e vanno calati nella realtà, devono diventare di nuovo scelta: bisogna andare in Egitto.

**Alzati! È una parola rivolta anche a noi:** riconosci le situazioni che chiedono di uscire dalla comodità per aprirsi a qualcosa di nuovo, per